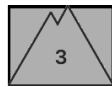


Grado Pericolo 3 - Marcato



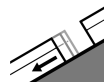
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 06.02.2022



Neve fresca



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

I distacchi provocati di valanghe e i test di stabilità confermano che la situazione valanghiva è parzialmente delicata.

L'abbondante neve fresca degli ultimi giorni così come gli accumuli di neve ventata estesi dovrebbero essere valutati con attenzione. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii riparati dal vento esposti a nord ovest, nord ed est come pure nelle zone in prossimità delle creste, anche nelle zone ombreggiate e riparate dal vento in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Alle quote di bassa e media montagna e sui pendii ripidi erbosi, sono previste numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide, soprattutto di medie dimensioni. Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

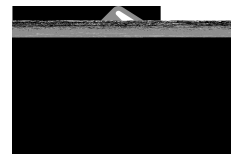
st.2: valanga per scivolamento di neve

Da lunedì sono caduti diffusamente da 50 a 120 cm di neve, localmente sino a 200 cm. Il vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Ciò soprattutto sui pendii riparati dal vento esposti a nord ovest, nord ed est ad alta quota e in alta montagna. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole. La neve fresca degli ultimi giorni poggia su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati in prossimità del limite del bosco. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento nella parte occidentale della cresta principale delle Alpi.

Tendenza

Il manto nevoso rimane instabile sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa. Con le nevicate,

domenica il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.



Grado Pericolo 3 - Marcato

Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 06.02.2022

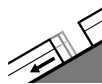


Neve ventata

Linea del bosco

Strati deboli
persistenti

Linea del bosco



Valanghe di
slittamento



2400m

Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono parzialmente insidiose.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutate con attenzione. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii riparati dal vento esposti a ovest, nord ed est ad alta quota e in alta montagna, anche sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 2 "moderato", i punti pericolosi sono più rari e il pericolo inferiore.

Nelle regioni con tanta neve, sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide, anche di medie dimensioni. Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento esposti a ovest, nord ed est. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve vecchia e la neve vecchia è in parte sfavorevole. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest nella giornata di sabato si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Il manto di neve vecchia è debole sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, soprattutto sui pendii

ombreggiati riparati dal vento. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

I test di stabilità e le osservazioni sul territorio confermano questa situazione.

Tendenza

Il manto nevoso rimane instabile sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa. Con le neviccate, durante la sera il pericolo di valanghe aumenterà.

Grado Pericolo 2 - Moderato

Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 06.02.2022

Linea del bosco

Neve ventata

2200m

Strati deboli
persistenti

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è superiore.

Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

La poca neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest nella giornata di sabato si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Con le neviccate, durante la sera il pericolo di valanghe aumenterà, specialmente nelle regioni settentrionali.